



DOMENICA 20 AGOSTO | ore 18
Boscasolo, via Rocca – ASOLO (TV)

ANDANTE

ESPERIENZA ITINERANTE SU CANTO E CAMMINO

FABER TEATER con FRANCESCO MICCA, LODOVICO BORDIGNON, LUCIA GIORDANO, MARCO ANDORNO, PAOLA BORDIGNON, SEBASTIANO AMADIO drammaturgia Gianluca Favetto drammaturgia musicale Antonella Talamonti dramaturg Simona Gonella contributo allo sviluppo Laura Curino

Andante è una performance itinerante su canto e cammino per spazi naturali Andante è un invito a mettersi in ascolto Andante è una polifonia di punti di vista sul camminare

Il progetto Andante di Faber Teater è vincitore del bando ArtWaves di Compagnia di San Paolo 2021-2023.

Il cuore di Andante pulsa nel suo nome dalla doppia anima: da un lato, colui o colei che va, che cammina, che attraversa lo spazio e il paesaggio, dall'altro il tempo musicale, né troppo lento, né troppo veloce, un tempo utile per osservare, elaborare, apprendere, un tempo giusto perché si possa comporre con lo sguardo e con l'ascolto, con agio. Andante è un viaggio, un'esperienza itinerante di parole e suoni, passi e pensieri, falcate e canti. È un andare, un movimento del corpo e dell'anima, un mettersi in gioco e mettersi in moto. C'entra con la musica, con il tempo, con il ritmo, con lo sguardo. Un'esperienza che si offre come invito a stare nel qui e nell'ora, tra i due poli attorno a cui prende forma: l'andare e il cantare. Se il viaggio di Andante può essere definito "una concatenazione di accadimenti il cui cuore sta nella ricezione", i testi vanno in quella direzione: assonanze, giochi di parole, mescolanze di registri linguistici, dal lirico al paradossale, in un continuo rimando tra significante e significato. I canti, lavorati in relazione agli spazi aperti, alle lontananze, alle vicinanze, al movimento, immergono il pubblico in un'esperienza sonora e portano ad ascoltare come il corpo reagisce, si adatta, si trasforma per accogliere il suono.

In Andante ci si divide anche in piccoli gruppi, ognuno nel percorso troverà un proprio andare e un proprio stare. Ogni singolo spettatore assisterà al "proprio" Andante, come rigagnoli che prendono la propria strada, per ritrovarsi di nuovo assieme nel torrente, per separarsi e poi ritrovarsi di nuovo. E allora c'è chi vivrà un andante moderato, chi un andante con brio, chi espressivo, chi lento, sostenuto, o appassionato, o misterioso.

Si vede una parte, si sente una parte. Una parte per il tutto. Un tutto fatto di parti. E il cammino continua, anche dopo la fine, portandosi magari nella mente un "tarlo musicale", un influsso che non abbandona, come a volte accade con la musica nella storia e nella

strada di ciascuno.



Faber Teater è un gruppo di artigiani teatrali, un ensemble che condivide un cuore musicale e una poetica, che crede in un teatro che accoglie e si completa creando relazioni.

Un teatro anche dove non ti aspetti, una bottega creativa in movimento dove cercare, gioire, cantare, stupirsi...

Faber come fabbro, artigiano, il nostro vuole essere un teatro di artigianato, una bottega d'artista dove imparare, studiare, gioire, cercare, stare. Mettiamo al centro il lavoro d'attore, il teatro di gruppo, la creazione collettiva, coltiviamo la relazione attore-spettatore e siamo alla continua e appassionante ricerca di un "nostro teatro" fatto di pensiero, azione, idee, spettacoli, scambi, qualità, impegno. Crediamo nel momento spettacolare come intenso scambio di percezioni, emozioni, energie, "storie" con gli spettatori, nei luoghi, spesso non convenzionali, che ci ospitano.

Faber Teater è nato nel 1997 grazie all'intuizione e alla visione di Aldo Pasquero (per anni anche direttore artistico del gruppo con la preziosa collaborazione di Giuseppe Morrone).

Crediamo nell'autopedagogia e nella ricerca collettiva ed individuale di un allenamento, di una preparazione alla scena che passa attraverso diverse tradizioni provenienti da mondi vicini e lontani: dallo yoga alla danza, dall'acrobatica all'uso dei trampoli, dal canto alla narrazione, allo studio di strumenti musicali. Dal 2004 abbiamo scelto di approfondire la ricerca vocale, musicale e pedagogica con Antonella Talamonti, compositrice, formatrice, insegnante e vocalista, per vent'anni collaboratrice della Scuola Popolare di Musica di Testaccio di Roma.

Nel corso degli anni ci siamo confrontati e abbiamo collaborato con molti uomini e donne di teatro, che stimiamo, da cui molto abbiamo imparato e con cui abbiamo condiviso e condividiamo parte del nostro percorso pedagogico e artistico tra cui Mario Barzaghi, Claudia Contin e Ferruccio Merisi, Andrea Brugnera, Rocco De Paolis, Mario Chiapuzzo, Luciano Nattino, Gianni Bissaca, Paolo Nani.

Abbiamo creato e portiamo in tournée nel mondo tanti spettacoli, in festival prestigiosi nelle grandi capitali e nei villaggi più remoti, in teatri storici e piccole piazze, per pochissimi o centinaia di spettatori.